

COMUNE DI CARRE'

ANNO 2023

VERBALE N. 11 DEL 27.12.2023

L'anno 2023, il giorno 27 del mese di dicembre, il Revisore Unico ha proceduto alla verifica dei documenti relativi al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025 ed esprime il parere ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 che si allega al presente verbale.

Letto, approvato e sottoscritto

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Chiara Stefani

(Firmato digitalmente)

COMUNE DI CARRE'

ANNO 2023

VERBALE N. 11 del 27 dicembre 2023

CCDI 2023-2025

OGGETTO: Parere alla autorizzazione alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025.

la sottoscritta Dott.ssa Chiara Stefani, nominato Revisore Unico di Codesto Comune, ai sensi dell'art. 234 del Tuel con deliberazione n. 38 del 26.07.2023 con esecutività della delibera dal 09.09.2023, ricevuti dall'Ufficio finanziario del Comune gli atti concernenti:

- la costituzione del *Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2023*, approvato con delibera n. 87 del 22.11.2023, sul quale il sottoscritto Revisore ha reso parere positivo (cfr. verbale n. 03/2023);
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2023-2025, la cui proposta di sottoscrizione definitiva sarà effettuata a seguito dell'autorizzazione della Giunta Comunale;

al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista l'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Territoriale sui criteri per la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa 2023, definita dalla delegazione trattante in data 20.12.2023, per il personale del Comune di Carrè, pervenuta a questo Organo di revisione in data 21.12.2023;

Viste le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria di cui alla Circolare della R.G.S. n. 25 del 19.7.2012, redatte, rispettivamente, dal responsabile della delegazione trattante di parte pubblica (Segretario Comunale) e dal responsabile del Servizio Finanziario, a corredo della suddetta ipotesi di contratto;

Visto l'art. 8, comma 7, del C.C.N.L. 16 novembre 2022, che testualmente recita:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto".

Viste, inoltre, le disposizioni specifiche del D. Lgs. n. 165/2001, che prevedono:

- all'art. 40, comma 3 bis, che *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione"*;
- all'art. 40, comma 3 quinquies che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale"* da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
- all'art. 40, comma 3 sexies, che *"a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero*

dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1"

- *all'art. 40-bis, comma 1, che "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio o quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione del trattamento accessorio è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo."*

Visti

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- il D. Lgs. 118/2011;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- Il bilancio di previsione 2023-2025 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 21.03.2023;
- Il PIAO approvato con delibera di Giunta Comunale n. 36 del 07.06.2023 e modificato con delibera di Giunta Comunale n. 84 del 13.11.2023;

Esaminati attentamente gli atti suddetti;

Verificato

- La compatibilità della spesa con i vincoli di bilancio;
- La coerenza delle singole clausole con il CCNL vigenti e le norme di legge in materia;
- La copertura della spesa come risulta dalla Relazione tecnico finanziaria.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Tutto ciò premesso, richiamato e considerato, ai sensi e per gli effetti l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 8, comma 7 del CCNL del 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali, la sottoscritta Revisore Unico dei Conti **esprime parere favorevole** in merito alla pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anni 2023-2025, parte normativa ed economica, per l'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2023-2025, attestando la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto, nonché la compatibilità economico-finanziaria e le modalità di copertura degli oneri del Fondi con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali del bilancio comunale e con i vincoli posti dal contratto nazionale e dalle norme di legge vigenti.

Bassano del Grappa, li 27.12.2023

IL REVISORE UNICO

Dott.ssa Chiara Stefani

(Firmato digitalmente)